

# giorno & notte

PALAZZO DELLA CULTURA

## Da sabato una mostra di Domenico Tudisco

Una mostra di Domenico Tudisco a Palazzo della Cultura a cent'anni dalla nascita dell'artista catanese. L'esposizione sarà presentata oggi alle 11 nella sala conferenze del Palazzo della Cultura con gli interventi del sindaco Salvo Pogliese e dell'assessore alla Cultura, Barbara Mirabella. Saranno presenti la curatrice della mostra, Ornella Fazzina, il direttore dell'Accademia di Belle Arti, Enzo Tromba, e il prof. Giuseppe Frazzetto.

Saranno le sale dell'ex Caffè letterario ad ospitare, da sabato 23 al 31 marzo la rassegna di opere di uno dei più importanti scultori catanesi del Novecento, allievo di

Mimi Lazzaro, dalla cui iniziale collaborazione nasce la riproposizione in chiave scultorea delle quattro leggende che raccontano i candelabri bronzei di piazza Università.

La poetica di Tudisco, di ispirazione classico-umanistica, è intessuta di originali contenuti plastico-espressivi e contrassegnata da una figurazione che aderisce al naturalismo classico. Le sue opere coniugano eleganza a invenzione ritmica e volumetrica, a sintesi nelle forme.

La rassegna è aperta al pubblico, con ingresso libero, dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 19.

# «PopCorn, il mio progetto per fare della musica nuova»

## A Etnapolis il minilive di Federica Carta reduce da Sanremo

Dolce, solare, gentile, sensibile e unica. Federica Carta ha scelto "Etnapolis" per presentare il suo nuovo "7 tracks" PopCorn che contiene all'interno "Senza Farlo Apposta", brano in gara alla 69ª edizione del Festival di Sanremo in coppia con Shade. Federica prima di salire sul palco ed emozionare il numeroso pubblico presente con il suo mini live, è stata accolta dal direttore di "Etnapolis", Federico Acunto. «PopCorn nasce dalla mia necessità di fare musica nuova - spiega Federica - Quest'anno ho scritto tante canzoni e non mi sono mai fermata. Ho avuto la possibilità di scrivere tanto e ho imparato a scrivere anche senza l'utilizzo del pianoforte. Prima non riuscivo a farlo. PopCorn è un progetto intermedio. C'è stato un primo tempo, adesso ci gustiamo i pop corn e poi ci sarà un secondo tempo».

Da due anni, non ti sei mai fermata un attimo.

Dove trova la forza di dare sempre il massimo? «Sta tutto nella passione e nella gioia di vivere. Sono felice di essere al mondo e di poter lavorare con la musica. Anche io ho i miei momenti di sconforto, durante il giorno do tutta me stessa alle persone e poi magari la sera sono totalmente da sola e lontana da casa. Questa cosa mi trattiene. Però questa forza per andare sempre avanti la trovo nelle persone che mi seguono e che incontro. Loro sono la mia forza».

Poi parla dell'esperienza sanremese. «E' stato divertente e formativo. Un sacco di persone adesso vengono ai miei eventi e mi dicono che mi hanno scoperta a Sanremo. È molto bello, ho voluto sfatare anche il mito della ragazza che ha fatto il talent senza talento». Federica ha scelto di partecipare in coppia con Shade. «Io e Shade gra-



zie al precedente brano "Irraggiungibile" abbiamo instaurato un rapporto di amicizia bellissimo. Io gli mando le mie canzoni e lui me le manda a me. "Senza farlo apposta" è nata proprio così. Lui mi ha mandato questo brano su Whatsapp, cantato proprio da lui. Ero in aereo e l'ho ascoltato diverse volte durante il volo. Mi è piaciuto veramente tanto».

Quando in tv ha visto il suo nome in gara a Sanremo, «io e Shade eravamo insieme e l'abbiamo scoperto dai telefoni. Ci hanno bombardati di messaggi e di telefonate. La foto di Rovazzi che tiene in mano il cartellino con il nostro nome è stata l'immagine del profilo di Shade per diversi mesi».

SIMONE RUSSO

## LUNEDÌ 25 L'INAUGURAZIONE AL DISUM (BENEDETTINI)

# Mostra sull'Italia multi-etnica

Verrà inaugurata lunedì 25 al Dipartimento Scienze Umanistiche dell'Università (Monastero dei Benedettini) la mostra multimediale "Nuove generazioni. I volti giovani dell'Italia multi-etnica". Rimarrà visitabile, a ingresso libero, fino al 4 marzo tutti i giorni (ore 9-18), esclusi sabato pomeriggio e domenica.

La mostra, presentata per la prima volta al Meeting di Rimini, è sostenuta dal progetto "Welcoming People: promuovere la cultura dell'accoglienza", finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (avviso n.1/2017). A Catania la mostra, che sarà arricchita di numerose storie locali, è stata curata da diverse fondazioni e associazioni: Avsi, Desses, Comunità di Sant'Egidio, Officine Culturali, Associazione Cappuccini Onlus, Associazione Insieme onlus, Associazione Don Bosco 2000, Fondazione Domenico Sanfilippo editore.

Attraverso filmati, foto e pannelli, l'evento mira a documentare in modo nuo-



vo storie di integrazione e di amicizia e a testimoniare momenti di una convivenza arricchita da diverse identità. Sono, infatti, più di un milione e mezzo i ragazzi figli di migranti che vivono in Italia.

Il convegno inaugurale della mostra si terrà lunedì prossimo, alle 18, al Coro di Notte del Disum (Monastero dei Benedettini), e vedrà la testimonianza di alcuni giovani stranieri da diversi anni in Italia e in Sicilia, che si sono già integrati o si stanno integrando.

Al convegno interverranno Giorgio Paolucci (curatore della mostra, giornalista-scrittore), Emiliano Abramo (Comunità Sant'Egidio), Giuseppe Messina (Associazione Insieme onlus) e Cinzia Vella (Progetto Don Bosco 2000). Modererà il giornalista Giuseppe Di Fazio.

Sono previste visite guidate. Per i gruppi e le scuole è necessaria la prenotazione, che si potrà effettuare venerdì dalle 10 alle 18 al numero 347.6337575, mail: nuovegenerazioni.info@gmail.com

## LIBRERIA DEI BENEDETTINI

### «Racconti dall'isola magica» domani la "messa in scena"

Non è la tradizionale presentazione di un libro né un semplice laboratorio didattico, ma la fantasiosa e creativa messa "in scena" di «Racconti dall'isola magica. La Sicilia e i suoi colori» di Valentina Carmen Chisari, che si terrà alla libreria del Monastero dei Benedettini domani alle 17. L'appuntamento, a cura di Officine Culturali, avrà come protagonisti i piccoli lettori pronti ad animare le storie di questo coloratissimo e avventuroso libro.

Racconti dall'isola magica. La Sicilia e i suoi colori è il primo libro di racconti per bambini della giornalista catanese Chisari, con le illustrazioni di Loredana Seminato, edito da Inkwell edizioni. Tra le pagine alcuni insoliti personaggi accompagnano i piccoli lettori tra le bellezze della Sicilia: dal fico d'india all'arancia, dal limone al pistacchio e al carciofo, dal pomodoro ciliegino fino all'alice e alla cozza. Ognuno di loro ha una storia da raccontare per far conoscere ai piccoli lettori, ma anche ai grandi, le bellezze e le meraviglie della Sicilia. Cosa accadrebbe però se questi personaggi prendessero vita? Ingresso gratuito, ma serve prenotare: 095.7102767, 334.9242464.

## DA STASERA AL MUSCO "OCCHIO AL BUCO DELLA SERRATURA"

# Sul palco un attore sotto analisi

Quello dell'attore è un mestiere particolare. Un mestiere che si fa osservando e talvolta anche spiando gli altri, studiandone le caratteristiche e le particolarità.

Ma cosa succede se, per una volta, è l'artista ad essere studiato? Da stasera alle 21 al Musco, "Occhio al buco della serratura" prenderà spunto proprio da questa idea: in scena Eduardo Saitta interpreterà appunto un attore messo letteralmente sotto analisi da una studentessa di psicologia alle prese con la tesi.

Attraverso la chiacchierata con la giovane universitaria l'artista

viene messo a nudo, la sua vita trascritta e raccontata in aneddoti e racconti al limite del possibile che diventano oggetto di comicità: ogni storia svela infatti la provenienza di alcune tra le maschere più conosciute indossate dallo stesso Saitta, personaggi che hanno lasciato il segno nella vita dell'attore catanese che il 7 marzo compirà 40 anni, 27 dei quali passati sulle tavole di legno.

Lo spettacolo però non si ferma qui: incuriosito dalla buona capacità della studentessa (interpretata da Federica Gambino, youtu-

ber degli Ipaf, ndr) l'attore proverà a ribaltare i ruoli innescando un dibattito sempre più ritmato ed esilarante che vivrà anche della partecipazione del pubblico.

A tenere altissima l'attenzione la naturalezza e la grande capacità di coinvolgimento con cui Eduardo racconta e si racconta senza trascurare i vari momenti di puro teatro che reggono lo spettacolo anche sotto il profilo culturale, oltre che quello comico.

In uno spazio scenico vestito volutamente con il suo "abito scuro" saranno le atmosfere ma anche gli spunti del momento che avranno il compito di affascinare.



## OMNIBUS

### Ande, un incontro sulla Costituzione

Si è svolto nell'aula magna del Dipartimento di Economia e Impresa un incontro-dibattito organizzato dall'Ande (Associazione nazionale donne elettrici) sul tema: "Il filo rosso della Costituzione: diritti da difendere". La presidente Alba Giardina ha ricordato in apertura le finalità dell'Associazione, volte all'approfondimento di temi di carattere politico e sociale e, come in questo caso, alla difesa dei diritti sanciti dalla nostra Carta Costituzionale e acquisiti negli anni dopo dure battaglie e percorsi spesso travagliati. La prof. Adriana Ciancio si è soffermata sulla nascita della nostra Costituzione e sulle norme e i principi in essa contenuti. Ha illustrato i pesi e i contrappesi che garantiscono una vera democrazia costituzionale e le insidie che spesso ne rendono difficile la piena realizzazione. Ha ricordato inoltre come la nostra Carta sia stata riferimento di Costituzioni che sono state adottate successivamente in altri Paesi.

Il dott. Giovanni D'Angelo ha considerato l'opportunità di difendere in ogni modo i diritti conquistati nel tempo, quei diritti come l'uguaglianza, la solidarietà e la libertà individuale, su cui si basano la Costituzione e le leggi e che costituiscono un bagaglio fondamentale delle nostre democrazie. Quei diritti che non si devono ritenere sicuri e scontati, ma che devono essere tutelati come beni preziosi dagli attacchi cui sono spesso sottoposti, ma soprattutto dall'indifferenza e dalla ignoranza che sovente circonda la conoscenza delle regole democratiche e i fatti della politica.



### Soroptimist, cuore e medicina di genere

Nell'ambito del progetto nazionale "Si parla di cuore: medicina di genere", il Soroptimist International Catania ha organizzato nell'auditorium del Palazzo della Cultura l'evento "Il Cuore di donna", con il patrocinio del Comune di Catania, dell'Azienda di rilievo nazionale e alta specialità Garibaldi Nesima e della Fondazione per il tuo cuore, associata Anmco (Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri). Dopo i saluti istituzionali della presidente Maria Grazia Patanè, degli assessori comunali Barbara Mirabella e Giuseppe Arcidiacono, del presidente del Consiglio comunale Giuseppe Castiglione, del direttore sanitario Arnas Garibaldi Giuseppe Giammanco, gli interventi hanno ascoltato la relazione "La patologia cardiovascolare nelle donne" presentata dal prof. Michele Massimo Gulizia, direttore Uoc Cardiologia del Garibaldi Nesima e presidente Fondazione per il tuo cuore, sui rischi legati alle malattie cardiovascolari nel sesso femminile, sull'importanza della prevenzione e delle specifiche terapie in caso di insorgenza di patologie.

L'incontro ha segnato l'avvio a Catania del Progetto nazionale di informazione "Medicina di genere. Si parla di cuore" che Soroptimist International d'Italia ha concepito partendo da una evidenza probabilmente non ben conosciuta: in Italia la mortalità cardiovascolare nelle donne in età post-menopausale è superiore a quella degli uomini e ai decessi per patologie neoplastiche.

### Tea Ranno e le donne de "Il filo della vita"

La scrittrice Tea Ranno nel salone conferenze dello Sheraton ha dialogato con le donne de "Il filo della vita" in occasione di un incontro promosso dall'associazione e dedicato al confronto. Si è vissuto, così, un momento molto partecipato e carico di emozioni e tanta "sorellanza e amuruzanza" - dice Enza Marchica, presidente de "Il filo della vita" -. Tea Ranno è in gra-



do di portare alla luce fatti che marciscono dentro e non danno pace, tragedie legate le une alle altre da un filo di continuità, segreti, amara infelicità e dolori che ancora tremano in gola. Tea ci ha trasmesso molto, facendoci riflettere sulla funzione catartica della scrittura: è possibile trovare in noi stesse le energie necessarie per migliorare la qualità della vita. La relatrice, Gabriella Amato, ha parlato con grande competenza dell'ultimo libro della scrittrice Ranno, "Sentimi", di cui lei è profonda conoscitrice, avendone scritto un tesi di laurea. L'intervento di Ranno è stato sulla lettura di alcuni brani della sua ultima opera e, a breve, l'associazione - con la collaborazione della scrittrice - inizierà il progetto "Scrivere per guarire", che si pone l'obiettivo di aiutare le donne a esternare il proprio dolore tramite l'aiuto terapeutico della scrittura.

PIERANGELA CANNONE